

per L.333.35 ciascuna, mediante prelievo, e conseguente utilizzo del complessivo importo di L.26.668.000, dal "fondo valutazione valori" e dovranno essere liberate per il residuo terzo, e cioè per Lire 166,65 ciascuna, mediante versamento in contanti da parte degli azionisti, oltre il contemporaneo versamento del rimborso delle spese vive di emissione e del rateo dividendo in L.13.35 per azione.

Per l'esercizio del diritto di opzione è stato fissato il termine del 30 aprile c.a.-

Il Direttore Generale informa che, data la convenienza dell'operazione, che permetterà di entrare in possesso di altre 1007 azioni, col pagamento di un solo terzo del loro valore nominale, oltre l'eventuale acquisto di un Buono di opzione per 5/10 per arrotondamento del gruppo delle residue 5 vecchie azioni, e tenuto presente dei termini di effettuazione dell'operazione, ha ritenuto opportuno disporre perchè entro il termine fissato dalla Società, e cioè entro il 30 aprile c.a., fosse esercitata l'opzione proposta, col pagamento della somma dovuta, che si aggirerà sulle L.181.500, ivi compreso l'acquisto di un buono di opzione per 5/10, per un'altra mezza azione, a completamento del gruppo residuo di 5 azioni.

Il Direttore fa presente, altresì, che il prezzo delle nuove azioni per la parte da versarsi in contanti, sarà coperto con parte del dividendo distribuito dalla S.T.E.T. agli azionisti, per l'esercizio 1941, nella misura del 7%.

Osserva inoltre che le Azioni S.T.E.T. sono attualmente quotate in Borsa a L.900 circa.

Di quanto sopra informa il Comitato e il Consiglio per la ratifica.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta di ratifica.

o o o